



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

Verbale di Deliberazione del **Consiglio Comunale**

Sessione Straordinaria Convocazione 1ª Seduta pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA"

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventiquattro** del mese di **giugno** presso la sede municipale.

Convocato dal Vice Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini prescritti dalla Legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco MARTINI Morena e l'assistenza del Segretario Comunale Reggente Zanon Giuseppe

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

		Presenti	Assenti
1	BATTAGLIN Helga		X
2	BERTON Chiara	X	
3	BERTON Davide	X	
4	BIANCHIN Cristina	X	
5	CENCI Andrea	X	
6	GALVAN Giulia	X	
7	GANASSIN Paola	X	

		Presenti	Assenti
8	LANDO Doris	X	
9	MARCON Andrea	X	
10	MARTINI Morena	X	
11	PEGORARO Davide	X	
12	TREVISAN Gilberto		X
13	ZONTA Marco	X	

Per un totale di

11 Presenti

2 Assenti

La Dott.ssa MARTINI Morena, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO:

che l'art. 7 D.lgs 267/2000 stabilisce che:

"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni".

che l'art. 7 bis D.lgs 267/2000 stabilisce che:

"1. Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro. 1-bis. La sanzione amministrativa di cui al comma 1 si applica anche alle violazioni alle ordinanze adottate dal sindaco e dal presidente della provincia sulla base di disposizioni di legge, ovvero di specifiche norme regolamentari.

2. L'organo competente a irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'articolo 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

che il Comune di Rossano Veneto dispone di un "Regolamento di Polizia Urbana", adottato dal Podestà in data 29 luglio 1932 (anno decimo dell'era fascista) e detto regolamento non risulta più idoneo a regolare efficacemente le materie che sono state riservate alla potestà regolamentare dei Comuni;

che il Comune di Rossano Veneto dispone anche di "Regolamento comunale di Polizia Rurale" (approvato con deliberazione di C.C. n° 74 del 27.12.2010) e di "Regolamento per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue nel territorio comunale designato zona vulnerabile ai nitrati di origine agricola" (approvato con deliberazione di C.C. n° 9 del 20.01.2010);

che l'amministrazione ha maturato l'esigenza di disporre di un testo normativo unico, che, nel recare la disciplina di polizia comunale in ambito urbano ed agricolo:

- valorizzi i principi costituzionali e statutari di tutela della salute, dell'ambiente e del territorio, nelle loro varie configurazioni ed articolazioni;
- tenga conto dello sviluppo, economico e sociale, goduto dal territorio rossanese negli ultimi ottanta anni;
- risulti idoneo a soddisfare le esigenze, e a tutelare gli interessi di un aggregato sociale del ventunesimo secolo;
- dia risposta ai bisogni di sicurezza dei consociati nei luoghi in cui essi vivono e svolgono le proprie attività, ivi compresi gli ambienti scolastici;
- presidi elementari regole di civiltà nella fruizione di spazi ed aree pubbliche;
- tuteli il nome e l'immagine del Comune di Rossano Veneto allorché esso manifesta la propria disponibilità a sostenere delle iniziative aventi ampia rilevanza pubblica;

che la bozza del regolamento è stata sottoposta all'esame delle associazioni di categoria delle attività produttive locali, nonché della Regione del Veneto, della Provincia di Vicenza, dell'Aulss 7, Pedemontana, del Genio Civile, dei Vigili del Fuoco, della Camera di Commercio di Vicenza e del Consorzio di Bonifica Pedemontano del Brenta;

che sono pervenute osservazioni della Regione del Veneto, del Consorzio di Bonifica Pedemontano del Brenta e dell'Aulss 7

che è stato predisposto un nuovo testo normativo, che si allega alla presente proposta di deliberazione e che appare idoneo a soddisfare le esigenze sopra illustrate;

VISTI

le osservazioni pervenute;

la L. 241/1990;

il D.lgs 267/2000;

lo Statuto Comunale;

i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del medesimo decreto legislativo;

DELIBERA

di approvare il "REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA", secondo il testo che si allega.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Dlgs 267/2000 - art. 49, comma 1)

Il sottoscritto responsabile di P.O. sulla base del parere del responsabile dell'istruttoria e/o del procedimento esprime, in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, parere.

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Rocchi Cristian

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Dlgs 267/2000 - art. 49, comma 2)

Il sottoscritto responsabile di P.O., in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, esprime parere.

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to Pertile Luisa Lorena

Interviene il SINDACO: Bene, quindi se è finita la trattazione, passiamo alla votazione del punto 8 all'Ordine del Giorno, quindi la trattazione la diamo per conclusa e chiedo di passare al punto 8 che è l'approvazione del regolamento comunale di Polizia.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 1 (Pegoraro Davide)**, legalmente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zanon Giuseppe

(Firma acquisita digitalmente)

IL PRESIDENTE

MARTINI Morena

(Firma acquisita digitalmente)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto messo comunale che il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

(Firma acquisita digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zanon Giuseppe

(Firma acquisita digitalmente)
